

CONDIZIONI GENERALI PRESTITO PERSONALE DI SANTANDER CONSUMER FINANZIA S.R.L.

1. CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

La domanda di finanziamento si perfeziona con l'erogazione, anche parziale, al richiedente (successivamente indicato come CLIENTE) della somma richiesta, unitamente all'accettazione espressa al CLIENTE da parte di SANTANDER CONSUMER FINANZIA (da ora anche SCF).

2. OBBLIGAZIONI DEL CLIENTE

Il CLIENTE si obbliga a rimborsare a SCF l'intero importo convenuto alle scadenze e con le modalità indicate nel frontespizio, senza necessità di alcun preavviso al riguardo. Gli interessi corrispettivi sono calcolati mediante piano di ammortamento alla francese calcolato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. In caso di preammortamento gli interessi maturati sono capitalizzati mensilmente e cumulabili all'importo da rimborsare secondo il piano di ammortamento.

Fino al totale soddisfacimento di ogni ragione di credito di SCF, il CLIENTE è tenuto a comunicare a SCF per iscritto entro 48 (quarantotto) ore dall'evento ogni variazione ancorché temporanea del proprio domicilio o residenza e, in generale, qualsiasi variazione dei dati forniti e indicati sul frontespizio.

3. EVENTUALI GARANZIE

Ove indicato nel frontespizio, la concessione del Finanziamento potrà essere subordinata:

- al rilascio di effetti cambiari a garanzia senza indicazione di scadenza, a firma del CLIENTE e di eventuali avallanti, all'ordine di SCF, con bollo a carico del cliente, per l'importo corrispondente al totale da rimborsare indicato nel frontespizio. In deroga a quanto stabilito dalla legge cambiaria, detti effetti saranno presentabili all'incasso entro 5 (cinque) anni dalla data di creazione.

In caso di risoluzione o di decadenza dal beneficio del termine, il CLIENTE e gli eventuali avallanti autorizzano sin d'ora SCF, senza alcun obbligo di preavviso od osservanza di ulteriori formalità, a riempire ed azionare gli effetti di cui sopra per il residuo capitale, eventuali penali, interessi, spese legali ed accessorie risultanti dalle scritture contabili di SCF. Gli effetti saranno distrutti trascorsi 6 (sei) mesi dall'estinzione del debito, qualora il CLIENTE non ne richieda la restituzione;

- alla prestazione di idonea fideiussione.

Le spese per le prestazioni delle garanzie sono a carico del CLIENTE in base alla vigente normativa fiscale.

4. ESTINZIONE ANTICIPATA

Il CLIENTE ha facoltà di estinguere anticipatamente il proprio debito.

L'estinzione anticipata del Finanziamento verrà effettuata mediante versamento a SCF del capitale residuo, degli interessi ed oneri maturati fino a quel momento e di un compenso non superiore all'1% (uno per cento) del capitale residuo, il tutto con riferimento alla prima rata in scadenza successiva alla richiesta. Entro tale data il CLIENTE provvederà quindi al pagamento in unica soluzione delle somme dovute, determinando così l'estinzione del debito. Qualora il CLIENTE non versi tempestivamente detta somma, l'estinzione non avrà luogo e potrà essere effettuata solo con riferimento alla data della successiva scadenza.

Il compenso di estinzione pari all'1% (uno per cento) non si applica nei casi previsti dalla L. 02/04/2007 n. 40 - esercizio della facoltà di surroga ex art. 1202 c.c. - cd portabilità del finanziamento senza oneri a carico del debitore.

Le spese per il conteggio di estinzione anticipata sono a carico del CLIENTE e sono indicate nel documento di sintesi e nel foglio informativo.

5. PAGAMENTI

Il CLIENTE si obbliga a rimborsare la rata alle scadenze convenute con una delle seguenti modalità:

- versamento sul c/c postale di SCF: resta inteso che SCF addebiterà sul CLIENTE per ogni singola rata un importo a copertura degli oneri postali sostenuti;

- con addebito diretto sul proprio conto corrente, indicato nel frontespizio del Contratto (R.I.D.): resta inteso che SCF addebiterà per ogni singola rata un importo a copertura degli oneri bancari sostenuti e di incasso.

Qualora il CLIENTE richieda a SCF servizi (ad es. conteggio finalizzato o meno all'estinzione anticipata del Finanziamento), gli potrà essere addebitato di volta in volta un importo a titolo di rimborso forfettario dei costi amministrativi, in misura pari alle tariffe in vigore al momento della relativa richiesta, riportate nel documento di sintesi sul frontespizio del Contratto.

6. RITARDATO PAGAMENTO

Il tasso degli interessi di mora per i casi di ritardato pagamento sarà comunicato con la lettera di accettazione del Finanziamento prevista all'art. 1 ed è pari al più basso dei tassi soglia relativi alla categoria di operazione interessata, vigente alla data di stipula del Contratto. Per tasso soglia si intende il tasso effettivo globale medio (rilevato trimestralmente dal Ministero dell'Economia e Finanze e pubblicato con decreto nella Gazzetta Ufficiale) aumentato della metà. In caso di ritardo nel pagamento delle rate o dell'importo di cui al successivo art. 7 che provochino intervento da parte del personale di SCF e/o di esattori incaricati dalla stessa, SCF si riserva la facoltà di addebitare al CLIENTE moroso i costi e le spese sostenuti per tali interventi, quale rimborso delle spese così patite per un importo forfettario non superiore al 20% sull'importo scaduto.

Sono, altresì, a carico del CLIENTE le spese sostenute per eventuali solleciti postali, i cui costi sono indicati nel documento di sintesi e nel foglio informativo.

7. DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È facoltà di SCF dichiarare decaduto dal beneficio del termine il CLIENTE e gli eventuali coobbligati e risolto ai sensi dell'art. 1456 codice civile il presente Contratto nell'ipotesi di mancato pagamento di almeno due rate e di inosservanza degli art. 5 (Pagamenti), 6 (Ritardato pagamento) come pure nelle seguenti ipotesi:

- infedele dichiarazione resa dal CLIENTE sul frontespizio sulla situazione economico-finanziaria propria e/o degli eventuali coobbligati;
- accertamento di protesti cambiari, azioni esecutive o procedure concorsuali del CLIENTE e/o degli eventuali coobbligati.

In caso di dichiarata decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del Contratto, SCF potrà richiedere l'integrale pagamento entro 30 (trenta) giorni dalla data del timbro postale di invio della lettera di richiesta dell'intero debito residuo comprensivo delle rate scadute, rate a scadere comprendenti altresì la relativa quota interessi che si riterrà in tal caso acquisita a titolo di penale, gli interessi di mora di cui al precedente art. 6 nonché un importo di 50 € per l'invio della comunicazione.

In caso di mancato pagamento della predetta somma, dalla data del timbro postale di invio della comunicazione potranno essere applicati interessi di mora sull'intero importo dovuto nella misura stabilita dal precedente art. 6.

Qualora il CLIENTE fruisca di più Finanziamenti concessi da SCF, la dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del Contratto emessa a fronte di uno solo dei medesimi potrà essere estesa alle altre operazioni in corso.

8. IMPUTAZIONE DEI PAGAMENTI

Qualora il CLIENTE non provveda ai relativi pagamenti alle scadenze contrattualmente previsti, a parziale deroga dell'art. 1194 codice civile, SCF imputerà i pagamenti ricevuti secondo il seguente criterio: prima alle rate scadute a partire dalla più vecchia, poi agli interessi di mora, infine alle spese di recupero di cui al precedente art. 6.

9. CESSIONE DEL CONTRATTO O DEL CREDITO

Il CLIENTE espressamente e sin da ora consente che SCF possa cedere parzialmente o totalmente i diritti che le derivano dal presente Contratto, a termini di legge. Ai fini di ogni comunicazione relativa al presente Contratto, il domicilio è quello indicato nel frontespizio, salvo le eventuali variazioni da comunicarsi per iscritto ex art. 2.

10. ONERI E SPESE

Ogni onere fiscale, diretto o indiretto, presente o futuro, avente comunque relazione con il Finanziamento sarà a carico del CLIENTE. Sono a carico del CLIENTE: a) le spese per il rilascio delle garanzie; b) le richieste di informazioni, le comunicazioni e le operazioni (anche effettuate tramite call center) indicate, con i relativi importi, nel documento di sintesi riportato sul frontespizio del presente Contratto e/o nel foglio informativo; c) le spese, anche legali, sostenute da SCF a seguito del ritardato pagamento e dell'intervenuta risoluzione o decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 7, salvo il caso di errori di SCF.

Sono esclusi dal calcolo del TAEG: imposte ed oneri fiscali, incluse spese di bollo, spese di trasferimento fondi e tenuta conto (incluso costo emissione ed invio estratto conto), eventuale quota associativa, costi coperture assicurative facoltative, commissioni di estinzione anticipata, eventuali somme dovute per l'inadempimento di qualsiasi obbligo contrattuale inclusi gli interessi di mora e le ulteriori spese di cui al presente articolo.

11. COMUNICAZIONI PERIODICHE ALLA CLIENTELA

SCF si riserva la facoltà di addebitare al CLIENTE la somma indicata nel documento di sintesi, riportato nel presente Contratto, per l'invio delle comunicazioni periodiche previste dalla vigente normativa sulla trasparenza bancaria.

12. DETERMINAZIONE E MODIFICA DELLE CONDIZIONI

Le condizioni economiche applicate ai rapporti posti in essere con il CLIENTE sono indicate da SCF nel frontespizio.

SCF, qualora sussista un giustificato motivo, si riserva altresì la facoltà di modificare unilateralmente i tassi, i prezzi e le altre condizioni applicate al presente Contratto.

Sono esempi di giustificato motivo: modifiche legislative, disposizioni di organi giudiziari, amministrativi e di vigilanza, variazioni relative a decisioni di politica monetaria, di parametri e condizioni finanziarie di mercato, ragioni di sicurezza o di maggiore efficienza.

Le modifiche saranno comunicate al CLIENTE per iscritto o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal CLIENTE, con un preavviso minimo di 30 (trenta) giorni, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 385/93.

Le modifiche avranno efficacia decorsi i 30 (trenta) giorni di preavviso, tuttavia entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del preavviso, il CLIENTE, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 385/93, ha diritto di recedere dal Contratto senza spese e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate. Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate le prescrizioni del presente articolo sono inefficaci, se sfavorevoli per il CLIENTE.

13. FORO COMPETENTE E LEGGE APPLICABILE

Il Foro competente a dirimere eventuali controversie è quello di residenza o domicilio elettivo del CLIENTE se consumatore, negli altri casi è quello di Torino.

I rapporti con i CLIENTI sono regolati, salvo accordi specifici, dalla legge italiana

CONDIZIONI GENERALI CARTA DI CREDITO DI SANTANDER CONSUMER BANK

Premessa

A favore del CLIENTE Santander Consumer Bank S.p.A. (con sede in Torino, via Nizza n. 262, capitale sociale € 217.000.000,00 i.v., C.F./P.IVA/R.I. 05634190010, Codice ABI 03191, iscritta all'Albo delle Banche, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari, Capogruppo di Gruppo Bancario, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Santander Consumer Finance S.A., www.santanderconsumer.it, e-mail santanderconsumer@santanderconsumer.it, di seguito SCB) potrà concedere un affidamento che consenta:

- di operare sui circuiti internazionali legalmente riconosciuti, previa attivazione di una carta di credito (di seguito denominata CARTA);
 - utilizzare importi senza attivazione della carta stessa, previa richiesta a SCB.
- In entrambi i casi, resta inteso che si applicano le Condizioni Generali di Carta di Credito oltre alle condizioni economiche che verranno comunicate con l'invio della CARTA.

1A. OGGETTO

Il presente Contratto disciplina i termini e le modalità di utilizzo della CARTA emessa da SCB da parte del richiedente la CARTA (di seguito denominato il TITOLARE).

La CARTA abilita e legittima il TITOLARE ad ottenere:

- dagli Esercenti convenzionati la fornitura di beni e/o servizi con la tipologia revolving (pagamento rateale) / a saldo (pagamento mensile in un'unica soluzione dell'intero saldo) scelta, o successivamente modificata, previa autorizzazione di SCB, dal TITOLARE; ove sul frontespizio non sia stata indicata la tipologia di CARTA prescelta, si presume che quest'ultima sia di tipo revolving;
- da SCB, o da altre banche convenzionate, l'anticipazione di contante presso gli sportelli bancari e gli sportelli automatici abilitati (ATM).

L'utilizzo della CARTA deve avvenire entro i limiti concordati e con le modalità indicate nel frontespizio. Il TITOLARE, nel corso del rapporto, può concordare con SCB la modifica dei limiti previsti. I limiti di importo e le modalità di cui al comma 2 possono essere modificati da SCB senza preavviso solo in relazione ad esigenze di sicurezza.

2A. RILASCIO DELLA CARTA

La CARTA è di proprietà esclusiva di SCB, è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi. SCB invia al TITOLARE la CARTA successivamente alla sottoscrizione del presente Contratto da parte del TITOLARE stesso.

All'atto della ricezione della CARTA, il TITOLARE è tenuto ad apporvi la propria firma, che deve essere riprodotta in maniera conforme sugli ordini di pagamento o documenti equipollenti.

Per l'utilizzazione della CARTA presso sportelli automatici abilitati o per l'uso delle apparecchiature elettroniche manovrate esclusivamente dal TITOLARE viene attribuito a ciascun TITOLARE un numero di Codice Personale Segreto (PIN) generato elettronicamente e non noto al personale di SCB. Il numero di PIN verrà consegnato al TITOLARE presso lo sportello di SCB oppure verrà spedito direttamente da quest'ultima: in ogni caso esso sarà contenuto in un plico sigillato.

Il TITOLARE, a sue spese, potrà chiedere a SCB che proceda ad una personalizzazione della CARTA nei limiti consentiti dal circuito.

3A. CUSTODIA DELLA CARTA

Il TITOLARE è tenuto a custodire con ogni cura la CARTA e l'eventuale P.I.N.; quest'ultimo, in particolare, deve restare segreto e non deve essere riportato né conservato insieme ad essa. Fermo restando quanto previsto dal successivo art. 4, il TITOLARE è responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dall'abuso o dall'uso illecito della CARTA e del P.I.N..

4A. SMARRIMENTO O SOTTRAZIONE DELLA CARTA E/O DEL P.I.N.

In caso di smarrimento, sottrazione, falsificazione o contraffazione della CARTA o del P.I.N., il TITOLARE è tenuto ad informare immediatamente la Centrale Allarmi (come precisato nelle comunicazioni a mani del TITOLARE e che comunque vengono periodicamente inviate unitamente alla situazione contabile) con qualsiasi mezzo, facendo subito seguito con conferma scritta mediante lettera raccomandata o equivalente da inviarsi a SCB entro le 48 (quarantotto) ore successive, corredata da copia della denuncia presentata alle Autorità competenti.

Il TITOLARE è responsabile di ogni conseguenza dannosa causata dall'indebito o illecito uso della CARTA a seguito degli eventi di cui sopra entro il limite di 250 euro, fino al momento della spedizione a SCB della comunicazione di cui al comma precedente e salvo comunque che il TITOLARE medesimo abbia agito con dolo o colpa grave, ovvero non abbia osservato le disposizioni di cui ai precedenti commi e dell'art. 3.

Appena ricevuta la segnalazione di cui al precedente comma 1, SCB provvede al blocco della CARTA.

5A. VALIDITÀ DELLA CARTA

La CARTA è rilasciata da SCB ed è valida per il periodo da questa comunicato e/o che risulta indicato sulla CARTA medesima. Il rinnovo della CARTA, di regola per un uguale periodo di tempo, è subordinato ad una nuova valutazione del merito creditizio. E' in ogni caso facoltà di SCB prevedere periodi diversi di validità e/o rinnovo. La CARTA è valida anche all'estero, ove può essere utilizzata secondo le disposizioni valutarie vigenti.

6A. MODALITÀ DI UTILIZZO

Qualora la CARTA Revolving o a Saldo sia utilizzata per ottenere beni e/o servizi, il TITOLARE non effettua il pagamento degli stessi all'atto della fornitura, ma sottoscrive l'apposito ordine di pagamento, o il documento equipollente, nell'osservanza delle istruzioni di carattere tecnico richieste dall'operatività della CARTA al momento della consegna della stessa, o successivamente comunicate nel caso di attivazione di ulteriori modalità operative.

Per conto del TITOLARE, il corrispettivo viene pagato all'esercente da SCB - cui a tal fine il TITOLARE conferisce mandato irrevocabile di pagamento, senza obbligo di avviso da parte di SCB stessa - che correlativamente addebiterà al TITOLARE i relativi importi.

L'esercente o la banca, hanno facoltà di chiedere al TITOLARE l'esibizione di un documento di riconoscimento che ne provi l'identità, provvedendo ad annotare gli estremi.

La CARTA può essere utilizzata non prima della data di decorrenza della validità, e non dopo la data di scadenza indicata su di essa. L'utilizzo di una CARTA scaduta, revocata o denunciata come smarrita o sottratta, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono, costituisce un illecito che SCB si riserva di perseguire ai sensi di legge.

SCB si riserva la facoltà di sospendere o escludere l'utilizzo della CARTA in qualunque momento, in relazione ad eventi connessi alla sicurezza dell'utilizzo medesimo.

7A. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dell'importo mensile dovuto dal TITOLARE dovrà avvenire secondo la modalità scelta dal TITOLARE e indicata nel frontespizio.

Resta inteso che l'importo mensile relativo alle campagne promozionali si aggiungerà all'importo mensile dovuto e che le condizioni applicate alle campagne promozionali saranno valide solo per gli acquisti effettuati in tali campagne.

Le somme relative alle operazioni effettuate sono registrate in una situazione contabile inviata al Titolare con la periodicità indicata nel frontespizio, anche in adempimento degli obblighi di cui all'art. 1713 codice civile, salvo nel caso in cui nel periodo di riferimento non siano state registrate operazioni o non vi sia stato l'addebito della quota annuale di emissione o di rinnovo della CARTA. La situazione contabile sarà comunque inviata una volta all'anno.

L'addebito delle operazioni compiute viene eseguito da SCB in base agli ordini di pagamento o alle registrazioni effettuate automaticamente dall'apparecchiatura presso la quale è stata eseguita l'operazione. Delle operazioni eseguite fa prova la comunicazione scritta rilasciata al momento dell'operazione.

Salvo quanto previsto al successivo comma, trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento delle situazioni contabili senza che sia pervenuto a SCB, per iscritto, specifico reclamo, le situazioni contabili si intendono senz'altro approvate dal TITOLARE.

Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni di eventuali crediti o duplicazioni di addebiti di operazioni, il TITOLARE può esigere la rettifica di tali errori od omissioni nonché l'accreditamento con pari valuta degli importi erroneamente addebitati od omessi entro il termine di prescrizione ordinaria decorrente dalla data di ricevimento della situazione contabile; tale rettifica od accreditamento è fatta senza spese per il TITOLARE. Entro il medesimo termine di prescrizione, e a decorrere dalla data di invio della situazione contabile, SCB può ripetere quanto dovuto per le stesse causali e per indebiti accreditamenti.

La ritardata inclusione nella situazione contabile di addebiti inerenti ad acquisti effettuati dal TITOLARE e/o a servizi da lui ottenuti e di eventuali crediti inerenti a note di storno emesse dagli esercenti, così come eventuali omissioni o ritardi nell'invio delle situazioni contabili, non legittimano il TITOLARE a rifiutare o ritardare il pagamento, qualora tali fatti non siano imputabili a SCB.

In caso di scelta, al momento della conclusione del presente Contratto o in pendenza del relativo rapporto, della tipologia di CARTA a Saldo, il Titolare si obbliga a corrispondere a SCB ogni mese in un'unica soluzione l'intero saldo eventualmente dovuto, nonché ogni anno un canone annuo pari all'importo indicato nel frontespizio. Il cambio di tipologia di CARTA da Saldo a Revolving non attribuisce al TITOLARE il diritto al rimborso, totale o parziale, del canone annuo.

In caso di utilizzo rateale della CARTA, il TITOLARE dovrà rimborsare a SCB le somme dovute, sino all'estinzione del proprio debito per capitale, interessi e spese quale risultante dalle situazioni contabili di SCB, salvo prova contraria da parte del TITOLARE. L'importo minimo dovuto, le relative condizioni e le scadenze sono indicate nel frontespizio.

Salvo il disposto dell'art. 1 del presente Contratto, resta inteso che l'ammontare dell'importo massimo/affidamento potrà essere concordemente variato.

In caso di CARTA Revolving, il TITOLARE potrà riutilizzare il credito in linea capitale nei limiti dell'affidamento, fermo restando il suo obbligo di rimborso mediante pagamenti mensili, il cui ammontare minimo è indicato nel frontespizio. Resta inteso che se l'ammontare dell'affidamento variasse, varierà di conseguenza anche l'ammontare minimo della rata mensile.

Ogniqualevolta, pendente il rapporto, il TITOLARE intenda modificare la tipologia di CARTA (Saldo/Revolving) originariamente scelta o in prosieguo cambiata, invierà a SCB una comunicazione scritta. Il cambio di tipologia avrà effetto, previa autorizzazione di SCB, dall'avenuta ricezione della comunicazione da parte di SCB e se ne terrà conto nella situazione contabile relativa al mese di detta ricezione.

Qualora il TITOLARE opti per passare dalla tipologia di CARTA a Saldo a quella Revolving, ai fini dell'importo minimo delle rate dovute, delle relative condizioni e scadenze, dovrà farsi riferimento, in luogo del frontespizio, alla successiva apposita comunicazione inviata da SCB al TITOLARE.

8A. RITARDATO PAGAMENTO

Il tasso degli interessi di mora per i casi di ritardato pagamento sarà comunicato con l'invio della CARTA ed è pari al più basso dei tassi soglia relativi alla categoria di operazione interessata, vigente alla data di stipula del contratto. Per tasso soglia si intende il tasso effettivo globale medio (rilevato trimestralmente dal Ministero dell'Economia e Finanze e pubblicato con decreto nella Gazzetta Ufficiale) aumentato della metà.

In caso di ritardo nel pagamento dei versamenti minimi mensili o dell'importo di cui al successivo art. 9, che provochino intervento da parte del personale di SCB e/o di esattori incaricati dalla stessa, SCB si riserva la facoltà di addebitare al TITOLARE moroso i costi e le spese sostenuti per tali interventi, quale rimborso delle spese così patite per un importo forfettario non superiore al 20% sull'importo scaduto.

Sono, altresì, a carico del TITOLARE le spese sostenute per eventuali solleciti postali, i cui costi sono indicati nel documento di sintesi e nel foglio informativo.

9A. DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di rateizzazione, il mancato pagamento di almeno due versamenti minimi mensili, ovvero la mancata osservanza degli altri obblighi previsti dagli artt. 3 (Custodia della CARTA), 4 (Smarrimento o sottrazione della CARTA e/o del P.I.N.), 6 (Modalità d'utilizzo), 7 (Modalità di pagamento), 8 (Ritardato pagamento) ovvero il verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 1186 codice civile nonché l'infedele dichiarazione circa i dati e le informazioni forniti da parte del Titolare e degli eventuali coobbligati e l'accertamento di protesti cambiari, azioni esecutive o procedure concorsuali del Titolare e/o degli eventuali coobbligati, comporta la facoltà per SCB di dichiarare la decadenza dal beneficio della rateizzazione medesima e la risoluzione del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

In caso di dichiarata decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del Contratto, SCB potrà richiedere l'integrale pagamento entro 30 (trenta) giorni dalla data del timbro postale di invio della lettera di richiesta dell'intero debito comprensivo delle rate scadute, del capitale residuo, degli interessi di mora di cui all'art. 8 nonché una penale pari al 10% (dieci per cento) del capitale residuo.

In caso di mancato pagamento della predetta somma, dalla data di ricezione della dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del Contratto decorreranno interessi di mora sull'intero capitale non pagato nella misura stabilita dall'art. 8. In caso di mancato pagamento della predetta somma, dalla data del timbro postale di invio della comunicazione potranno essere applicati interessi di mora sull'intero importo dovuto nella misura stabilita dal precedente art. 8.

Qualora il Titolare fruiscia di più Finanziamenti e/o Prestiti Personali concessi da SCB, la dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine o risoluzione del Contratto emessa a fronte di uno solo dei medesimi potrà essere estesa alle altre operazioni in corso.

10A. INVIO DI CORRISPONDENZA A SANTANDER CONSUMER BANK

Le comunicazioni, gli ordini e qualunque altra dichiarazione del TITOLARE, diretti a SCB, vanno compilati in modo chiaro e leggibile e fatti pervenire all'indirizzo indicato da SCB all'atto della conclusione del Contratto, o a quello successivamente comunicato.

11A. INVIO DELLA CORRISPONDENZA AL TITOLARE

L'invio al TITOLARE di lettere o di situazioni contabili, le eventuali notifiche e qualunque altra dichiarazione o comunicazione di SCB - anche relativi alle presenti condizioni - saranno fatti al TITOLARE con pieno effetto all'ultimo indirizzo comunicato per iscritto a SCB. A tal fine, fino al totale soddisfa-

cimento di ogni ragione di credito di SCB, il TITOLARE è tenuto a comunicare a SCB, per iscritto entro 48 (quarantotto) ore dall'evento ogni variazione ancorché temporanea del proprio domicilio o residenza e, in generale, qualsiasi variazione dei dati forniti e indicati sul frontespizio. In mancanza di diverso accordo scritto, nel caso di CARTE aggiuntive di cui all'art. 12, le comunicazioni, le notifiche e l'invio delle situazioni contabili sono effettuati da SCB al TITOLARE della CARTA principale e sono operanti a tutti gli effetti anche nei confronti degli altri.

12A. CARTE AGGIUNTIVE

Il TITOLARE può richiedere l'emissione di CARTE aggiuntive intestate a terzi e da essi utilizzabili nei limiti e con le modalità previsti per la CARTA del Titolare, o CARTA principale. Il TITOLARE della CARTA principale ed i TITOLARI delle CARTE aggiuntive sono solidalmente responsabili per tutte le operazioni effettuate con le relative CARTE aggiuntive ed i relativi importi sono registrati nella situazione contabile relativa alla CARTA principale.

Il TITOLARE della CARTA aggiuntiva sarà inoltre tenuto, sempre e solidalmente con il TITOLARE della CARTA principale, al rispetto di tutti gli altri obblighi previsti nel presente Contratto. La validità delle CARTE aggiuntive è subordinata alla validità della CARTA principale.

13A. RECESSO DI SANTANDER CONSUMER BANK

SCB si riserva la facoltà di recedere dal Contratto in qualsiasi momento con preavviso di almeno 30 giorni, dandone comunicazione scritta al TITOLARE, il quale è tenuto a restituire immediatamente la CARTA e a non effettuare ulteriori utilizzi della stessa.

Qualora ricorra un giustificato motivo ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D. Lgs. 206/2005, SCB ha facoltà di recedere dal Contratto senza preavviso, dandone immediata comunicazione al TITOLARE.

Il TITOLARE deve adempiere a tutte le obbligazioni sorte a suo carico anteriormente al recesso di SCB, e non ancora adempiute, e resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'utilizzo della CARTA successivamente al recesso medesimo.

14A. RECESSO DEL TITOLARE E OBBLIGO DI RESTITUZIONE DELLA CARTA

Il TITOLARE ha facoltà di recedere dal presente Contratto in qualunque momento, dandone comunicazione scritta a SCB e restituendo la CARTA.

La CARTA deve essere restituita dagli eredi in caso di decesso del TITOLARE e, in caso di sopravvenuta incapacità di agire del medesimo, dal legale rappresentante.

Dopo aver comunicato il recesso, e comunque in ogni caso di risoluzione e/o cessazione del presente Contratto, o di mancato rinnovo della CARTA, il TITOLARE:

- non potrà più fare uso della CARTA medesima e dovrà restituirla a richiesta di SCB;
- ha l'obbligo di rimborsare quanto dovuto in conseguenza degli utilizzi effettuati prima della revoca o della scadenza.

In ogni ipotesi di mancata restituzione, SCB dovrà procedere al blocco della CARTA.

E' illecito l'uso della CARTA che non è stata restituita ai sensi del precedente art. 13 e del presente articolo, o in eccesso rispetto al limite d'importo comunicato da SCB, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono.

15A. EVENTUALI GARANZIE

Ove indicato nel frontespizio, l'utilizzo della CARTA, potrà essere subordinato:

- al rilascio di effetti cambiari a garanzia senza indicazione di scadenza, a firma del TITOLARE e di eventuali avallanti, all'ordine di SCB, con bollo a carico del TITOLARE, per l'importo corrispondente al totale da rimborsare indicato nel frontespizio. In deroga a quanto stabilito dalla legge cambiaria, detti effetti saranno presentabili all'incasso entro 5 (cinque) anni dalla data di creazione.

In caso di risoluzione o di decadenza dal beneficio del termine, il TITOLARE e gli eventuali avallanti autorizzano sin d'ora SCB, senza alcun obbligo di preavviso od osservanza di ulteriori formalità, a riempire ed azionare gli effetti di cui sopra per il residuo capitale, eventuali penali, interessi, spese legali ed accessorie risultanti dalle scritture contabili di SCB. Gli effetti saranno distrutti trascorsi 6 (sei) mesi dall'estinzione del debito, qualora il TITOLARE non ne richieda la restituzione;

- alla prestazione di idonea fideiussione;

Le spese per le prestazioni delle garanzie, sono a carico del TITOLARE in base alla vigente normativa fiscale.

16A. RAPPORTI CON IL CONVENZIONATO

In assenza di accordo di esclusiva con il Convenzionato, non possono essere opposte a SCB le eccezioni relative al rapporto di compravendita intervenuto fra il Convenzionato e il TITOLARE, incluse quelle relative alla destinazione della somma da parte del Convenzionato ed alla consegna del bene / servizio; ogni relativa controversia dovrà essere risolta fra il TITOLARE ed il Convenzionato, fermi e imprejudicati gli obblighi assunti dal TITOLARE nei confronti di SCB, in sede di emissione della CARTA.

17A. IMPUTAZIONE DEI PAGAMENTI

Qualora il TITOLARE non provveda ai relativi pagamenti alle scadenze contrattualmente previste, a parziale deroga dell'art. 1194 codice civile, SCB imputerà i pagamenti ricevuti secondo il seguente criterio: prima alle rate scadute a partire dalla più vecchia, poi agli interessi di mora, infine alle spese di recupero di cui al precedente art. 8.

18A. CESSIONE DEL CONTRATTO O DEL CREDITO

Il TITOLARE espressamente e sin da ora consente che SCB possa cedere parzialmente o totalmente i diritti che le derivano dal presente Contratto, a termini di legge. Ai fini di ogni comunicazione relativa al presente Contratto, il domicilio è quello indicato nel frontespizio, salvo le eventuali variazioni da comunicarsi per iscritto ex art. 11.

19A. ONERI E SPESE

Ogni onere fiscale, diretto o indiretto, presente o futuro, avente comunque relazione con la CARTA sarà a carico del TITOLARE. Sono a carico del TITOLARE: a) le spese per il rilascio delle garanzie; b) le richieste di informazioni, le comunicazioni e le operazioni (anche effettuate tramite call center) indicate, con i relativi importi, nel documento di sintesi riportato sul frontespizio del presente contratto e/o nel foglio informativo; c) le spese, anche legali, sostenute da SCB a seguito del ritardato pagamento e dell'intervenuta risoluzione o decadenza dal beneficio del termine ai sensi degli art. 9, salvo il caso di errori di SCB.

Sono esclusi dal calcolo del TAEG: imposte ed oneri fiscali, incluse spese di bollo, spese di trasferimento fondi e tenuta conto (incluso costo emissione ed invio estratto conto), eventuale quota associativa, costi coperture assicurative facoltative, commissioni di estinzione anticipata, eventuali somme dovute per l'inadempimento di qualsiasi obbligo contrattuale inclusi gli interessi di mora e le ulteriori spese di cui al presente articolo.

20A. COMUNICAZIONI PERIODICHE ALLA CLIENTELA

SCB si riserva la facoltà di addebitare al TITOLARE la somma indicata nel documento di sintesi, riportato nel presente Contratto, per l'invio delle comunicazioni periodiche previste dalla vigente normativa sulla trasparenza bancaria.

21A. DETERMINAZIONE E MODIFICA DELLE CONDIZIONI

Le condizioni economiche applicate ai rapporti posti in essere con il TITOLARE sono indicate da SCB nel frontespizio.

SCB, qualora sussista un giustificato motivo, si riserva altresì la facoltà di modificare unilateralmente i tassi, i prezzi e le altre condizioni applicate al presente Contratto.

Sono esempi di giustificato motivo: modifiche legislative, disposizioni di organi giudiziari, amministrativi e di vigilanza, variazioni relative a decisioni di politica monetaria, di parametri e condizioni finanziarie di mercato, ragioni di sicurezza o di maggiore efficienza.

Le modifiche saranno comunicate al TITOLARE per iscritto o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal TITOLARE, con un preavviso minimo di 30 (trenta) giorni, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 385/93.

Le modifiche avranno efficacia decorsi i 30 (trenta) giorni di preavviso, tuttavia entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del preavviso, il TITOLARE, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 385/93, ha diritto di recedere dal contratto senza spese e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate. Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate le prescrizioni del presente articolo sono inefficaci, se sfavorevoli per il TITOLARE.

22A. FORO COMPETENTE E LEGGE APPLICABILE

Il Foro competente a dirimere eventuali controversie è quello di residenza o domicilio elettivo del TITOLARE se consumatore, negli altri casi è quello di Torino.

I rapporti con i TITOLARI sono regolati, salvo accordi specifici, dalla legge italiana.